

7-8 ottobre 2017

BENTORNATO, SIGNOR BRECHT!

Una biografia in musica

uno spettacolo di **Anna Zapparoli e Mario Borciani**
con **Benedetta Borciani, Beniamino Borciani, Lucrezia Piazzolla, Anna Zapparoli**
al pianoforte **Mario Borciani e Federica Zoppis**
una produzione **Dual Band**

Vogliamo iniziare la stagione con una festa, perché la Dual Band compie vent'anni. Nel 1997 Dual band era un termine tecnico che riguardava i telefoni cellulari e ci sembrava che ci descrivesse perfettamente, perché allora eravamo una banda in due: Anna Zapparoli e Mario Borciani. Da allora ne è passato di tempo, e la banda è molto cresciuta, parallelamente con la band dei cellulari: triband pentaband multiband – attualmente siamo 10 in tutto. Ma non è cambiata la vocazione a camminare come in equilibrio su quel crinale sottilissimo che separa – o unisce – i due linguaggi di



musica e teatro. La Dual Band nacque nel segno di Bertolt Brecht, con uno spettacolo assai felice, e destinato a vivere a lungo, anche in versione inglese e francese a Londra, Edimburgo, Avignone e Parigi. E proprio con Brecht vogliamo tornare a dialogare: in tempi di perplessità, val la pena di rivolgersi ancora a lui come a un libro magico di incantesimi, che lo riapri e ti parla di te, del tuo presente. Per esempio, c'è scritto che nel cuore dell'Europa, molto meno di cento anni fa, un signore, un intellettuale e poeta molto stimato – e con lui milioni di persone – era costretto a fuggire in esilio; a cercare rifugio in terra d'altri, non benvenuto affatto. Intrecceremo con parole e musica la storia di due esili: quello di Brecht e quello di un personaggio da lui creato, la protagonista del *Cerchio di gesso del Caucaso*, esule perché si permette il lusso dell'amore. L'oggettivazione del suo teatro dialoga con le sue poesie più personali con ironia, logica e chiarezza, tre virtù di cui in questi tempi si sente un po' la mancanza. Musiche di Weill, Eisler, Dessau.

Mario Borciani e Anna Zapparoli

